







## NO, NON È SOLO UN FOLLE-STAR. FRANCESCO. UN CRISTIANESIMO ordinario e non reattivo

Notarelle a margine dell'intervista al Santo Padre di Fabio Fazio

“La civiltà dell'Europa cristiana è stata costruita da gente il cui scopo non era affatto quello di costruire una “civiltà cristiana”. La dobbiamo a persone che credevano in Cristo, non a persone che credevano nel cristianesimo”. Partiamo da questo sano esercizio di parresia del filosofo francese Rémi Brague, gran relativizzatore della semplificazione ideologica cristianista e perciò serio conservatore, per dire qualcosa (speriamo di non scontato e nontifoso) rispetto all'inusuale intervista che papa Francesco ha concesso a Fabio Fazio per “Che tempo che fa”. Sarà chiaro, procedendo dalla lettura, perché fissiamo subito questo punto.

Autorevoli amici che vorrebbero indicare la direzione da seguire per un'autentica salvaguardia della tradizione, ma che paiono da un po' aver smarrito la bussola, hanno deciso che quest'intervento in partibus infidelium meritasse una stroncatura in anticipo: “Essa denota una accentuata secolarizzazione (o sconsecrazione) del papato. Durante la rivoluzione comunista in Cina, Mao faceva sfilare nudi i Mandarini per mostrarne la ridicola debolezza una volta dismesse le solenni vesti cerimoniali e una volta fatti scendere dagli scranni del potere ieratico” (Stefano Fontana). Altri ancora, anch'essi protagonisti di primopiano di passate stagioni ecclesiali, non si comprende se per libertà di giudizio o per nostalgia del potere che fu, prima e dopo la trasmissione, si sono attestati sulla medesima linea. Ad esempio, ieri su “La Stampa”, [Lucetta Scaraffia](#) ha denunciato il rischio che il Papa divenga “una celebrity come tante altre. Il problema è un altro: abbiamo davvero bisogno che il Papa sia un personaggio mediatico di successo? Abbiamo bisogno che scenda al nostro livello e si mescoli a noi, dandoci certo dei buoni consigli, ma sottolineando sempre e comunque che è solo un uomo come gli altri?”.

Image not found or type unknown

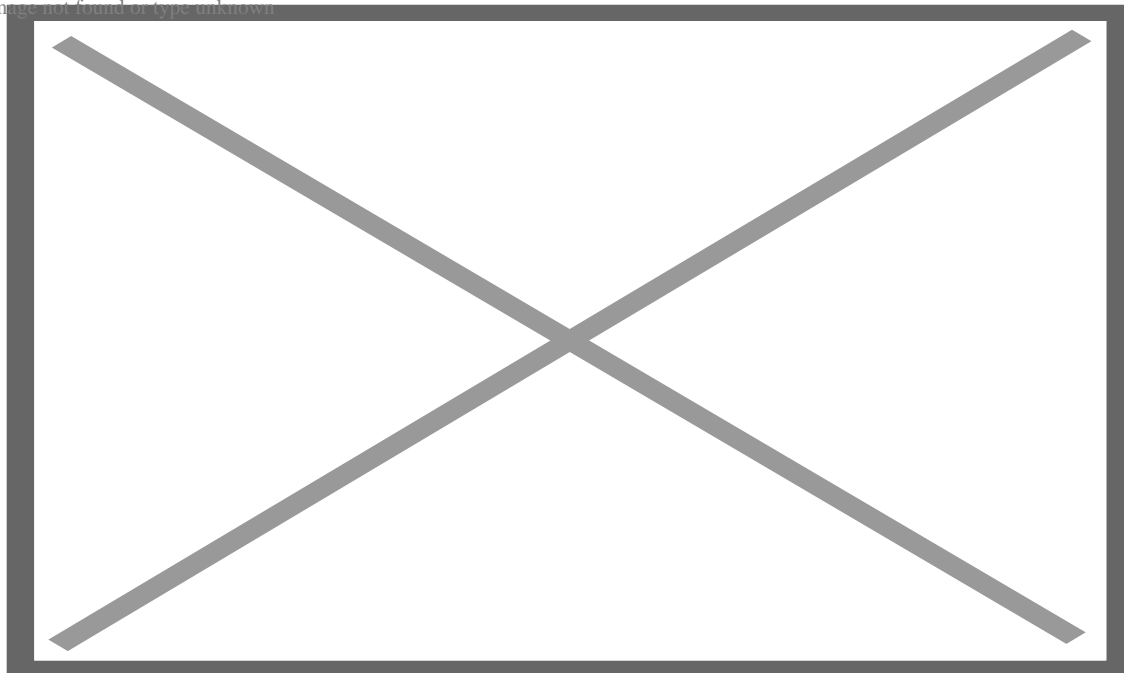


Foto – Papa Benedetto XVI risponde alle domande dei fedeli durante “A sua immagine”

Qui si vuole proporre, sommessamente, ben altro giudizio rispetto a questa storica (comunque la si valuti) pagina della storia televisiva. E non limitandosi a ricordare agli antipatizzanti che Benedetto XVI rispose alle domande di “A sua immagine” e San Giovanni Paolo II telefonò in diretta a “Porta a porta” (ringraziando Bruno Vespa). No, lo si fa proprio nel solco di quanto abbiamo posto a premessa. Ci

